

Direzione Regionale: INTERVENTI URGENTI SISMA AGOSTO 2016

Area:

DETERMINAZIONE

N. S00332 del 10/05/2018

Proposta n. 7560 del 07/05/2018

Oggetto:

O.C.D.P.C. 394/2016: Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Servizio di rimozione di piante, potatura, trasporto e smaltimento del materiale di risulta nell'Area San Cipriano 2 - Amatrice - CIG ZA020C99BB. Liquidazione del servizio.

Oggetto: O.C.D.P.C. 394/2016: Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Servizio di rimozione di piante, potatura, trasporto e smaltimento del materiale di risulta nell'Area San Cipriano 2 - Amatrice - CIG ZA020C99BB. Liquidazione del servizio.

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO
(Decreto N. T00179 DEL 08.09.2016- Pubblicato sul BURL n. 74 del 15/09/2016)

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002 n. 1, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante "Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante *Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*;

VISTI i Decreti del Ministro dell'Economia e Finanze del 29 maggio 2007, concernente: *Approvazione delle Istruzioni sul Servizio di Tesoreria dello Stato* e del 30 aprile 2015 concernente: *Definizione di nuove modalità di emissione, di natura informatica, degli ordinativi di pagamento da parte dei titolari di contabilità speciale*;

CONSIDERATO l'eccezionale evento sismico del 24 agosto 2016 che ha colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza dell'evento sismico *de quo*, nonché uno stanziamento preliminare di euro 50.000.000,00 per l'avvio immediato di attuazione dei primi interventi;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00178 del 25 agosto 2016 con cui è stato dichiarato lo "stato di calamità naturale" ai sensi della l.r. 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15 comma 1, per il territorio dei Comuni di Accumoli e Amatrice a seguito dell'evento sismico;

VISTA l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016 concernente: *Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*, ed in particolare:

- l'articolo 1 che individua nei Presidenti delle Regioni colpite i soggetti attuatori per gli interventi necessari a fronteggiare la situazione emergenziale;
- l'articolo 4 con cui è stata autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali a favore delle Regioni interessate per gli interventi previsti nella medesima ordinanza;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00179 del 8 settembre 2016 con cui è stato nominato l'Ing. Wanda D'Ercole soggetto delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 4, comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016 è stata autorizzata l'apertura della contabilità speciale, intestata al Soggetto delegato nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole, presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6022;

- l'articolo 5 comma 1, che prevede che i Soggetti Attuatori, di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016, per l'affidamento ed esecuzione dei servizi tecnici e dei lavori connessi possono nei casi previsti, sulla base di apposita motivazione, provvedere in deroga alle disposizioni del medesimo decreto legislativo n. 50/2016;

VISTA l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 394 del 19 settembre 2016 riguardante *Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*, ed in particolare:

- l'articolo 1 comma 1, che individua le Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, nei rispettivi ambiti territoriali, quali soggetti attuatori per la realizzazione delle Strutture Abitative di Emergenza (S.A.E.) di cui all'accordo quadro approvato con decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1239 del 25 maggio 2016, e in base al quale le Regioni provvedono all'esecuzione delle opere di urbanizzazione ricorrendo anche alle strutture operative del Servizio Nazionale di Protezione Civile;
- l'articolo 5 che prevede che i Soggetti Attuatori, di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016, per l'affidamento ed esecuzione dei servizi tecnici e dei lavori connessi alle opere di urbanizzazione delle S.A.E. e delle altre strutture temporanee prefabbricate ad usi pubblici e sociali, possono, sulla base di apposita motivazione, provvedere in deroga a talune delle disposizioni del decreto legislativo n. 50/2016;

CONSIDERATO che il Comune di Amatrice con mail del 31/10/2017 ha segnalato il timore di alcuni abitanti dell'area denominata San Cipriano 2 - Amatrice che alcuni alberi pericolanti costituiscono un pericolo per le persone o beni materiali;

PRESO ATTO che il Geom. Bruno Chiarinelli il giorno 02/11/2017 ha effettuato il sopralluogo presso l'area di San Cipriano 2 e contestualmente ha chiesto all'Ufficio tecnico Urbanistica del Comune di Amatrice di verificare la pericolosità delle piante e qualora la stessa fosse accertata di autorizzare il taglio delle piante;

PRESO ATTO che il Comune di Amatrice in data 09/11/2017 ha autorizzato il taglio delle piante;

CONSIDERATO che il Geom. Bruno Chiarinelli ha chiesto un preventivo alla società DALM Srl per il taglio di n. 3 piante di diametro 40/50 cm, altezza 15/20 metri, potatura ove necessario ivi compreso trasporto e smaltimento del materiale di risulta;

VISTA la relazione tecnica a firma del Geom. Bruno Chiarinelli e il preventivo di spesa, acquisito al protocollo regionale con il n. 579027 del 15/11/2017, della Società Dalm Srl con sede in Via Enrico Toti 33, 63077 - Monsampolo del Tronto (AP), P.IVA 01999890443 per l'importo di € 3.000,00 oltre IVA;

RITENUTO congruo il preventivo proposto dalla Società Dalm Srl, con sede in Via Enrico Toti 33, 63077 - Monsampolo del Tronto (AP), P.IVA 01999890443, per un importo complessivo di € 3.000,00 oltre IVA;

VISTA la determinazione n. S01067 del 15/11/2017 concernente O.C.D.P.C. 394/2016: *Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016* determinazione a contrarre e

affidamento alla Società Dalm Srl del servizio di rimozione di piante, potatura, trasporto e smaltimento del materiale di risulta - CIG ZA020C99BB;

VISTO il certificato di verifica di conformità sottoscritto dal RUP Geom. Bruno Chiarinelli, sottoscritto in data 13/12/2017 ed acquisito al protocollo regionale n. 646331 del 19/12/2017, con il quale si attesta la regolarità e conformità del servizio di rimozione di piante, potatura, trasporto e smaltimento del materiale di risulta;

CONSIDERATO che in data 08/01/2018 è stato richiesto il DURC on line (numero prot. INAIL 10098926), il quale è risultato irregolare nel versamento di contributi e accessori per l'importo di euro 24.400,00;

CONSIDERATO che a seguito del DURC on line irregolare precedentemente citato, la struttura del Soggetto Attuatore delegato sisma 2016 ha provveduto ad avviare l'intervento sostitutivo nei confronti dell'INPS;

CONSIDERATO che, nelle more della procedura di intervento sostitutivo, a seguito di un'ulteriore verifica, il DURC è risultato regolare e pertanto si può procedere alla regolare liquidazione della fattura elettronica n. 2E del 27/12/2017 emessa dalla Società Dalm Srl;

VISTO il DURC On Line numero protocollo 10948818 dal quale la Società Dalm Srl, con sede in Via Enrico Toti 33, 63077 - Monsampolo del Tronto (AP), P.IVA 01999890443, risulta in regola con gli adempimenti contributivi assicurativi, previdenziali e assistenziali;

VISTA la Dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari di Caporella Enzo, in qualità di Legale Rappresentante dell'Operatore Economico Dalm Srl, con sede in Via Enrico Toti 33, 63077 - Monsampolo del Tronto (AP), P.IVA 01999890443, rilasciata in data 07/11/2017 e acquisita al protocollo regionale n. 648073 del 20/12/2017, nella quale si comunica che il conto corrente bancario dedicato ai sensi della L. 136/2010, ai pagamenti di lavori, servizi e forniture è il seguente: IBAN IT65V0306969340000000021570 presso la Banca INTESA SAN PAOLO Acquasanta Terme (AP);

VISTA la fattura elettronica n. 2E del 27/12/2017 emessa dalla Società Dalm Srl, con sede in Via Enrico Toti 33, 63077 - Monsampolo del Tronto (AP), P.IVA 01999890443, relativa al servizio di rimozione di piante, potatura, trasporto e smaltimento del materiale di risulta, per un importo pari a € 3.000,00, oltre IVA 22% pari ad € 660.00 per un totale di € 3.660,00;

CONSIDERATO:

- che l'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2013, n. 190 (legge di stabilità per l'anno 2015) ha introdotto l'articolo 17-ter "Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici" del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 633 e ha stabilito che anche gli enti territoriali, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), devono versare direttamente all'erario l'imposta che è stata addebitata loro dai fornitori;
- che pertanto, i medesimi Enti, pagheranno ai fornitori soltanto l'imponibile (e le altre somme diverse dall'IVA) - meccanismo definito "Split payment" - mentre corrisponderanno l'imposta all'erario secondo le modalità e termini definiti da un Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla norma;
- che il meccanismo dello "Split payment" si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2015 - Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni - e modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 48 del 27 febbraio 2015 che stabilisce che il versamento dell'imposta sul valore aggiunto è effettuato dalle

pubbliche amministrazioni entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione e utilizzando un apposito codice tributo, con le modalità definite dallo stesso comma;

CONSIDERATO altresì che per il versamento dell'IVA di cui alla fattura n. 2E del 27/12/2017 emessa dalla Società Dalm Srl, con sede in Via Enrico Toti 33, 63077 - Monsampolo del Tronto (AP), P.IVA 01999890443, tra le modalità elencate dal suddetto articolo 4, comma 1, trova applicazione la lettera a) per le pubbliche amministrazioni titolari di conti presso la Banca d'Italia, tramite modello "F24 Enti Pubblici" approvato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 28 giugno 2013;

CONSIDERATO che l'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti, con Risoluzione n. 15/E del 12 febbraio 2015 "Istituzione dei codici tributo per il versamento, mediante i modelli F24 ed F24 Enti pubblici, dell'IVA dovuta dalle pubbliche amministrazioni a seguito di scissione dei pagamenti – articolo 17-ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633" ha istituito i codici tributo e dato indicazioni circa la compilazione dei modelli F24 ed in particolare [...] Per consentire il versamento, mediante il modello F24 Enti pubblici, dell'imposta in parola, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera a) del decreto 23 gennaio 2015, si istituisce il seguente codice tributo: "620E", denominato "IVA dovuta dalle PP.AA. – Scissione dei pagamenti – art. 17-ter del DPR n. 633/1972";

CONSIDERATO che le spese relative al servizio di rimozione di piante, potatura, trasporto e smaltimento del materiale di risulta di cui alla fattura elettronica n. 2E del 27/12/2017 emessa dalla Società Dalm Srl, con sede in Via Enrico Toti 33, 63077 - Monsampolo del Tronto (AP), P.IVA 01999890443, rientrano tra le tipologie di spesa ammissibili al fine del rimborso sulla contabilità speciale;

RITENUTO quindi necessario procedere alla liquidazione della fattura elettronica n. 2E del 27/12/2017 emessa dalla Società Dalm Srl, con sede in Via Enrico Toti 33, 63077 - Monsampolo del Tronto (AP), P.IVA 01999890443, relativa al servizio di rimozione di piante, potatura, trasporto e smaltimento del materiale di risulta, per un importo pari a € 3.000,00, oltre IVA 22% pari ad € 660.00 per un totale di € 3.660,00;

RITENUTO di versare all'Erario la somma complessiva di € 660.00 quale IVA sulla fattura elettronica n. 2E del 27/12/2017 emessa dalla Società Dalm Srl, secondo le modalità e termini definiti nel Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, utilizzando il codice tributo di cui alla Risoluzione n.15/E del 12 febbraio 2015 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di autorizzare la liquidazione della fattura elettronica n. 2E del 27/12/2017 emessa dalla Società Dalm Srl, con sede in Via Enrico Toti 33, 63077 - Monsampolo del Tronto (AP), P.IVA 01999890443, relativa al servizio di rimozione di piante, potatura, trasporto e smaltimento del materiale di risulta, per un importo pari a € 3.000,00, oltre IVA 22% pari ad € 660.00 per un totale di € 3.660,00;
2. di accreditare l'importo complessivo di € 3.000,00 quale somma dovuta per la fattura n. 2E del 27/12/2017 alla Società Dalm Srl sul conto corrente bancario presso la INTESA SAN PAOLO Acquasanta Terme (AP) IBAN IT65V0306969340000000021570;

3. di versare all'Erario la somma complessiva di € 660.00 quale IVA sulla fattura n. 2E del 27/12/2017, secondo le modalità e termini definiti nel Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, utilizzando il codice tributo di cui alla Risoluzione n.15/E del 12 febbraio 2015 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6022 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Il Soggetto Attuatore delegato

Ing. Wanda d'Ercole